

Documento finale del X° Congresso Regionale della Fit-Cisl Marche

Recanati – 15 marzo 2013

Il Congresso della Fit Cisl Marche sentita la relazione del Segretario Generale insieme ai contributi emersi dal dibattito, l'approva nella sua interezza e ne fa propri i contenuti e gli indirizzi.

In particolare sottolinea come sia necessaria un'azione efficace ed incisiva del Sindacato per orientare le decisioni di politica industriale e sociale che riguarda l'intero comparto dei trasporti e servizi, soprattutto alla luce di una crisi economica che grava pesantemente sulle aziende e sul lavoro e che vuole maggiore equità, una diminuzione del fisco per i redditi da lavoro e da pensione e la ristrutturazione della spesa pubblica finalizzata a mantenere un livello decoroso e accettabile dello stato sociale.

Ritiene indispensabile un forte sostegno al lavoro dipendente al fine di fronteggiare una crisi sempre più pesante che sta determinando preoccupanti riflessi sui livelli occupazionali, a partire dalle piccole aziende, come quelle del trasporto merci e della logistica, maggiormente esposte ai rischi del mercato.

Il comparto dei trasporti e dell'ambiente e dei servizi necessita di una proposta complessiva di sviluppo partendo dalle esigenze di rinnovo dei contratti di lavoro (vedasi autoferrotranvieri, portuali, Anas, autotrasporto e aeroportuali), realizzando anche tutela dell'occupazione e il rilancio degli interventi a favore della sicurezza sul lavoro.

Ritiene indispensabile, pertanto, la modernizzazione del sistema. Occorre potenziare il TPL urbano ed extraurbano che costituisce l'elemento portante di una strategia di contrasto alla diffusione di mezzi di trasporto di proprietà. Nel TPL devono essere inoltre potenziate le caratteristiche qualitative fondamentali: aumento della capillarità delle reti, aumento delle frequenze, aumento della velocità commerciale, mentre importante è anche intervenire sugli aspetti organizzativi e tecnologici, migliorando i termini dell'integrazione (gomma ferro, degli orari, delle infrastrutture, delle tariffe, delle informazioni) e riducendo l'impatto ambientale dei mezzi.

E' strettamente necessario un rilancio della portualità che passa attraverso un'infrastrutturazione ancora aldilà da venire e favorire l'intermodalità per il trasporto delle merci.

Sollecita un intervento sulla politica per rilanciare l'aeroporto di Falconara approfittando della condizione che quest'ultimo ha assunto una valenza di importanza nazionale.

Valuta positivamente l'apparente accantonamento dei progetti di riforma dell'Anas tramite la regionalizzazione, nonché la rivalutazione dell'esercizio nei compartimenti Anas che ne rafforza la centralità e cerca di rendere più efficace ed efficiente il servizio per l'utenza.

Nell'ambito del trasporto ferroviario stigmatizza il calo dell'importanza del territorio delle Marche nelle intenzioni della società Trenitalia nel segmento Cargo e Passeggeri a lunga percorrenza. Lamenta una carenza cronica di personale nella manutenzione dell'infrastruttura non ripianato da anni tale da rappresentare un pericolo per la sicurezza sul lavoro.

Auspica la realizzazione di una riforma compiuta per il comparto dell'igiene ambientale che individui definitivamente gli ambiti di riferimento e le modalità degli affidamenti, salvaguardando l'occupazione, il servizio ed il rispetto del CCNL.

E' necessario, infine, un maggiore impegno del Sindacato per far si che il Governo e le Istituzioni risolvano urgentemente l'intollerabile e pesante disoccupazione, in particolare quella giovanile e di genere, con procedure di inserimento limitandone al minimo la precarietà.

Recanati, 15 marzo 2013